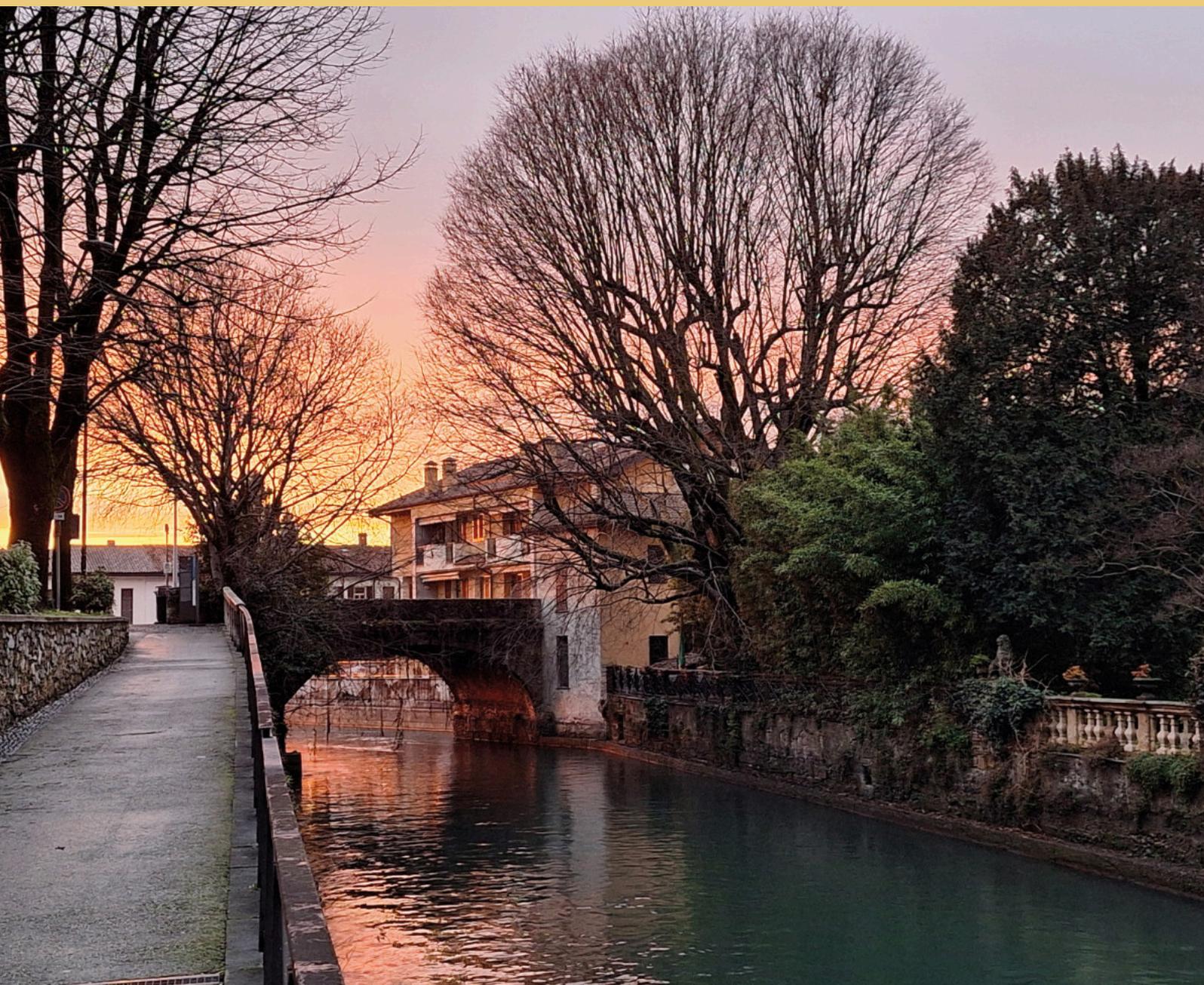




Il notiziario di **INZAGO**

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI INZAGO • Ottobre 2024 • N. 31



SINDACO E GIUNTA COMUNALE	3	LE ALI DELL'ALLODOLA	8	ORATORIO	10
PRO LOCO INZAGO	6	OMAGGIO AD ILENIA	9	FONDAZIONE MARCHESI	11
BIBLIOTECA	7	ASSOCIAZIONE CLIMB INZAGO	9	TORRI E TORRETTE DI INZAGO	12
UNIVERSITÀ DEL SAPERE	7	MISERICORDIA INZAGO	10	GRUPPI CONSILIARI	14

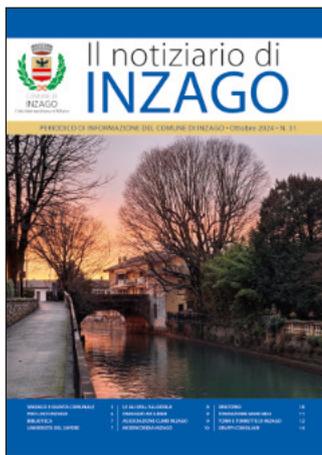


FOTO DI COPERTINA DI ENZO MOTTA

Direttore responsabile:
Andrea Fumagalli

Assessore alla cultura:
Carlo Maderna

Segreteria di redazione:
Giuliana Pessani

In redazione:
Carmela Arfuso, Matteo Susanna,
Giuseppina Bonora, Mauro Zerboni

Fotografie:
Le fotografie senza nominativo dell'autore appartengono all'archivio del notiziario

Stampa:
Inchiostro - Arti Grafiche Srl
via del Parco, 29 - Gorgonzola (Mi)

Periodico di informazione del Comune di Inzago
Redazione: Piazza Q. Di Vona, 3 - 20065 Inzago (Mi) tel. 02954398209
mail: segreteria@comune.inzago.mi.it
Registrazione Tribunale di Milano n. 222 del 26 aprile 1986

Questo notiziario è presente in formato elettronico anche sul sito www.comune.inzago.mi.it nella sezione Vivere Inzago / Turismo, Territorio e Storia / Notiziario Comunale

Nota per Associazioni, gruppi e cittadini: inviate i vostri articoli con una lunghezza massima di 3000 battute (spazi inclusi) all'indirizzo mail giuliana.pessani@comune.inzago.mi.it

ORARI E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

COMUNE INZAGO Piazza Q. Di Vona 3 - 20065 Inzago (Mi) - tel. 02954398 - fax 0295310447
sito: www.comune.inzago.mi.it - posta certificata: comuneinzago@legalmail.it

SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNE APERTO

Via Piola 10 Piano terra
Tel. 02954398263-264-265
Fax 0295310447
email: comuneaperto@comune.inzago.mi.it
Questo ufficio è il PUNTO UNICO DI ACCESSO ai servizi erogati dal comune

Orari apertura al pubblico:
- lunedì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- martedì 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- mercoledì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- giovedì 8.30-12.00 / 13.30-15.00
- venerdì 8.30-12.00 / pomeriggio chiuso
- sabato solo su appuntamento 9.00-12.00

UFFICIO STATO CIVILE

via Piola 10 Piano terra
Riceve solo su appuntamento
Tel. 02954398215/216/217
email: demografici@comune.inzago.mi.it

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA, CIMITERO

Apertura al pubblico:
da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Per i liberi professionisti e i rappresentanti l'accesso avverrà sempre su appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 04 oppure con email indirizzata a:
lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it

UFFICIO TECNICO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Riceve solo su appuntamento:
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00
- giovedì dalle 14.30 alle 16.30
Appuntamento da acquisire contattando il numero telefonico 02-9543981 - interno 05 oppure con email indirizzata a: edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it

POLIZIA LOCALE

Via Piola 14 - Tel. 02954398300
Solo per urgenze: 3382860015
email: polizia.locale@comune.inzago.mi.it
- dal lunedì al giovedì 9.00-12.30 / 13.30-18.00
- venerdì 9.00-12.00
Venerdì pomeriggio e sabato mattina si riceve solo su appuntamento

BIBLIOTECA CIVICA

via Piola 10 secondo piano
Tel. 02954398229 - Fax 0295310071
mail: biblioteca.inzago@cubinrete.it
www.cubinrete.it
- lunedì: giorno di chiusura settimanale
- martedì e mercoledì: 9.00-12.30 / 14.30-18.00
- giovedì e venerdì: 14.30-18.00
- sabato: 9.00-12.30

FARMACIA COMUNALE

Piazza Quintino di Vona 1
Tel. 0240028025
email: farmaciainzago.23@gmail.com
La farmacia comunale è aperta al pubblico dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.30

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Strada per Bettola
Tel. 3496502981
Orari di apertura sul calendario raccolta differenziata

CIMITERO

Viale IV Novembre
Il Cimitero è aperto nei seguenti orari:
- INVERNALE (periodo di ora solare)
da martedì a domenica orario continuato 8.00-17.00
- ESTIVO (periodo con ora legale)
da martedì a domenica orario continuato 8.00-18.00
Giorno di chiusura settimanale lunedì

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Numero Unico d'Emergenza 112**
Componendo questo numero si verrà indirizzati su:
- Arma dei Carabinieri (112)
- Polizia di Stato (113)
- Vigili del Fuoco (115)
- Emergenza Sanitaria (118)
- **Guardia medica tel. 116 117**
È il numero unico nazionale per richiedere assistenza, prestazioni o consigli sanitari non urgenti.
La sede di riferimento è presso Ospedale di Cassano d'Adda. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 20,00 alle 8,00 e nei giorni festivi e prefestivi 24 ore su 24
- **COGESER**
Pronto intervento: numero verde **800.009.616** www.cogeser.it
- **AMIACQUE**
Pronto intervento: numero verde **800.428.428**
www.amiacque.it
- **Croce Rossa Italiana**
Sezione di Inzago tel. **02.95310575**
- **Misericordia Inzago**
(trasporti sanitari e noleggio attrezzature) tel. **02.95310071**
- **Fondazione Ospedale Marchesi Inzago** tel. **02.9531231**
- **Istituto Comprensivo di Inzago** tel. **029549953**

ARPA QUALITÀ DELL'ARIA A INZAGO

I dati ufficiali per la qualità dell'aria possono essere visualizzati sul sito ARPA Lombardia: www.arpalombardia.it cliccando sulla sezione **Temi ambientali / Aria** e scegliendo **Inzago** nel box di ricerca del Comune.

ICAP QUALITÀ DELL'ACQUA A INZAGO

I dati relativi alla qualità dell'acqua si possono trovare sul sito www.gruppocap.it cliccando sulla sezione **Cosa facciamo / Qualità dell'acqua** e selezionando il Comune di **Inzago**.

INZAGO ALL'ANAGRAFE (31 agosto 2024)

Residenti	11.458	Nuclei familiari	5.010
Maschi	5.650	Femmine	5.808

SINDACO

**ANDREA FUMAGALLI**

SINDACO DI INZAGO

mail: sindaco@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria telefono 02.954398225/209/232

Piccola storia sempre attuale

Ciascuno di noi è il frutto degli insegnamenti che ha ricevuto e degli esempi che gli sono stati dati. In noi si sedimenta e torna alla vita anche dopo molti anni, ciò che abbiamo visto, ascoltato e sperimentato quando eravamo bambini o ragazzi.

In questi giorni, a tal proposito, mi si è improvvisamente "sbloccato un ricordo" ed ho deciso di raccontarlo qui, in maniera elementare, come si usava fare in un tipico genere letterario medievale.

Correva l'anno 1987 e frequentavo quella che allora si chiamava semplicemente "prima media". Lì ho avuto la fortuna di conoscere un professore (di italiano) che ha contribuito radicalmente alla mia formazione non solo scolastica, ma anche personale; uno di quegli insegnanti che non finiva il suo lavoro con il suono della campanella, ma organizzava molte iniziative pomeridiane, proprio perché interessato alla crescita della persona, non solo dello studente.

Un giorno mi spronò ad iscrivermi alla squadra di calcio del paese, dove lui allenava i ragazzi della mia età. Sapevo di non essere portato per il calcio (forse per lo sport in generale), tuttavia mi convinsi e seguii il suo consiglio.

L'impegno che mettevo nel gioco, unito alle scarse attitudini, non faceva di me un campione, ma di tutto quel periodo (sicuramente breve), mi è rimasto indelebile nella mente un episodio preciso.

Ci fu una partita, probabilmente di campionato, comunque uno di quei match molto sentiti, carichi di tensione, dove io scaldavo degnamente la panchina. Improvvisamente, uno tra i più bravi della mia squadra bestemmò in direzione di un avversario e con un calcio ruppe una bandierina di fondo campo.

A quel punto l'allenatore/professore, senza possibilità di appello, tolse il campioncino dalla partita e mise in campo proprio me. Inutile dire che ero totalmente inadeguato a quel ruolo e che la partita finì male. Deciso per me fu ciò che avvenne nello spogliatoio. L'allenatore/professore disse a tutti una cosa del genere: "lo sport è prima di tutto rispetto, educazione e disciplina, l'agonismo viene dopo", poi rivolgendosi al compagno di squadra fumantino: "chiedi scusa al tuo avversario che hai offeso e sistema a spese dei tuoi genitori la bandierina". Con quel cambio, venne penalizzata l'intera squadra, volutamente; perché non c'è squadra o comunità, in cui il comportamento sbagliato di un singolo non produca effetto, nel bene o nel male.

A volte l'attualità ti riporta alla luce piccoli episodi di vita, che ti va improvvisamente di raccontare, proprio come ho fatto oggi a mio figlio Riccardo, che guarda caso ha da poco iniziato "la prima media", ma che è decisamente più bravo di me nel gioco del calcio.

ASSESSORE ALLA CULTURA,
COMMERCIO/ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
LAVORI PUBBLICI, DECORO**CARLO MADERNA**

VICESINDACO DI INZAGO

mail: carlo.maderna@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Segreteria telefono 02.954398225/209/232

Una calda "E...state insieme ad Inzago"

Abbiamo appena terminato una delle estati più calde (climaticamente parlando) e ci lasciamo alle spalle l'8ª edizione di "E...state insieme ad Inzago" ricca di eventi, manifestazioni e concerti. Novità del 2024 è stata la prima edizione di Inzago Revival 80 e 90, una due giorni di musica e ricordi organizzata dai Commercianti, dalla Pro Loco e dal Comune che ha richiamato una folla incuriosita e festante. Moltissimi partecipanti inzaghesi e provenienti da paesi limitrofi, rievocando i fantastici anni '80 e '90. Una nuova iniziativa che sicuramente potrà essere ampliata di contenuti nel corso delle edizioni dei prossimi anni. Come si usa dire: Buona la prima!

Proseguono le attività del Distretto del Commercio Adda e Martesana che hanno caratterizzato la nostra estate dando sempre più vigore al "New Martesana Jazz Festival" al quale si sono aggiunti anche i Comuni di Pozzuolo Martesana, con due concerti, e Gorgonzola. Con soddisfazione vediamo che le nostre attività vengono apprezzate anche dai Comuni limitrofi che sono ben disponibili a condividerle in un progetto sovracomunale.

Sono partiti i lavori di asfaltature e manutenzione delle strade, come ben sapete i soldi a disposizione ed i trasferimenti statali sono, ogni anno, in quantità minore; in questo modo risulta molto difficile poter completare tutto quello che la nostra amministrazione vorrebbe realizzare. Ci rendiamo conto che nel programma quinquennale, stilato con l'Ufficio Tecnico ad inizio mandato, abbiamo dovuto modificare il nostro piano di interventi strada facendo perché sono subentrato le emergenze o semplicemente perché abbiamo ricevuto minori contributi, rimaniamo comunque soddisfatti globalmente degli interventi effettuati anche grazie ai fondi del PNRR che sono stati intercettati. Abbiamo dato il via alla sostituzione degli infissi delle case comunali di Via Brambilla, utilizzando i fondi PNRR per efficientamento energetico per un valore di 150K.

È stato perfezionato l'affidamento all'agronomo che sta censendo la restante parte del patrimonio arboreo (è la continuazione degli affidamenti dati negli anni precedenti) con la seconda parte di potature e la valutazione delle piante morte che verranno sostituire nel prossimo periodo invernale.

Prosegue speditamente la cablatura della fibra su tutto il territorio di Inzago, terminata quella al villaggio. Rimane ancora in sospeso il collegamento che da nord del paese deve raggiungere il Villaggio in quanto c'è stato un ritardo nel firmare la concessione di passaggio sul terreno di un agricoltore. Attendiamo fiduciosi che la parte burocratica ed amministrativa veda uno sblocco nelle prossime settimane.

ASSESSORE AL TERRITORIO, AMBIENTE,
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA

PAOLO CAMAGNI

mail: paolo.camagni@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Ufficio Tecnico telefono 02.954398235/220

Lo sportello unico edilizia si rinnova ed è sempre più digitale



La sicurezza, la rapidità di risposta e l'efficienza devono essere capisaldi imprescindibili per semplificare la vita di imprese e cittadini, agevolando così il dialogo con la Pubblica Amministrazione. Su questo solco sta procedendo costantemente il processo di efficientamento degli sportelli comunali dedicati all'edilizia e all'urbanistica attraverso la digitalizzazione e la dematerializzazione delle pratiche edilizie.

Circa un anno fa, come annunciato su questo notiziario, è stato lanciato il progetto di "dematerializzazione delle pratiche edilizie" che sta proseguendo.

Per i "non addetti ai lavori", dematerializzare significa rendere immediatamente reperibili nel corso del tempo alcuni servizi comunali attraverso strumenti tecnologici affidabili e all'avanguardia con la consapevolezza di dover agevolare l'opera dei professionisti del settore all'interno di una realtà dinamica e strutturata quale il Comune di Inzago.

La novità è che in data 20 settembre si è tenuto il "Digital day" ovvero la presentazione delle funzionalità della "nuova versione del software dedicato allo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia", uno strumento che consente di presentare e gestire telematicamente le pratiche legate all'edilizia in modo rapido e sicuro, come previsto dal Testo Unico dell'Edilizia.

Lo Sportello Unico dell'Edilizia è il riferimento e il punto di accesso per professionisti e privati cittadini: riceve e gestisce tutte le domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni inerenti all'edilizia privata. Con il portale, la documentazione da presentare presso gli uffici comunali, si può trasmettere online sfruttando gli aiuti della nuova versione del software anche con la possibilità di monitorare costantemente l'avanzamento delle pratiche.

Questo ulteriore passaggio consente così al comune di Inzago nell'ambito dell'edilizia di essere sempre all'avanguardia dal punto di vista dell'efficienza e della digitalizzazione dei processi.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLA PERSONA
E ATTIVITÀ EDUCATIVE

SABRINA CAGNARDI

mail: sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a: Uff. Segreteria tel. 02.954398225/209/232
- Uff. Servizi Sociali tel. 02954398244/246

Inizia un nuovo anno scolastico!

È appena iniziato un nuovo anno scolastico e come ogni anno ci sono belle novità!

Da quest'anno è stata introdotta l'App ComunicApp per la gestione di tutti i servizi scolastici permettendo l'iscrizione ai servizi, la prenotazione del pasto, i pagamenti online tramite il sistema PagoPA e lo scarico delle certificazioni da allegare alla dichiarazione 730.

Lo strumento permette di avere sempre sotto controllo tutto, evitando al genitore di doversi recare in comune per tutte le incombenze legate ai servizi scolastici.

Stiamo inoltre lavorando per riproporre anche quest'anno lo spazio compiti e centro giovanile che hanno riscosso un grosso successo durante lo scorso anno scolastico.

Come sempre, al contrario di quello che sostiene la nostra opposizione, abbiamo a cuore, come giusto che sia, il benessere delle nuove generazioni, e cerchiamo di offrire quanto possibile per rendere più agevole il processo di crescita, finanziando tutte le richieste di formazione extra scolastica richieste dalle insegnanti, offrendo uno sportello psicologico scolastico e proponendo lo spazio giovani e lo spazio compiti.

Si può fare di più? Probabilmente sì, e per questo siamo sempre a disposizione per ascoltare chi ha nuove idee da proporre, all'opposizione lasciamo il compito di criticare a prescindere senza mai proporre nulla di concreto, fattibile, applicabile con dei costi sostenibili.

Buon anno scolastico a tutti!



ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO, PARTECIPATE

GIUSEPPE MAPELLI

mail: giuseppe.mapelli@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a:
Ufficio Segreteria telefono
02.954398225/209/232

Sempre meno spazi di manovra

Passate le vacanze estive, è entrato nel vivo il processo che ci porterà a presentare il bilancio di previsione 2025-2027 al Consiglio Comunale tra fine novembre ed inizio dicembre, al fine di rispettare il 31 dicembre 2024 quale data ultima per giungere all'approvazione del documento contabile.

Come l'anno scorso, il processo di predisposizione del bilancio si baserà su una base informativa limitata che verrà completata solo nel corso dei primi mesi del 2025, ad esempio, con l'aggiornamento da parte di CEM del piano finanziario relativo al servizio di smaltimento dei rifiuti (che ricordiamo rappresenta più del 15% delle spese complessive sostenute dal Comune di Inzago).

La carenza informativa su alcune variabili chiave diminuisce la certezza delle previsioni ma non rappresenta un ostacolo insormontabile che sarà affrontato dalla nostra amministrazione con l'usuale accurata attività di vigilanza sugli andamenti contabili nel corso del 2025.

Un punto di svolta cruciale per capire la validità delle previsioni sarà l'approvazione della Legge di Bilancio dello stato a fine anno: è infatti possibile che il Governo, al fine di contenere il deficit, riduca ulteriormente i trasferimenti agli Enti Locali o imponga un taglio alle spese degli stessi applicando meccanismi e regole che, come in passato, penalizzano le realtà virtuose (quali il Comune di Inzago) favorendo ancora una volta i feudi dello spreco e dell'assistenzialismo (con buona pace di qualsiasi forma di federalismo fiscale...).

Nonostante i trasferimenti statali siano diventati nel tempo sempre più marginali (nel 2024 hanno rappresentato meno dell'8% delle entrate comunali), il loro taglio rappresenterebbe un significativo problema considerato che gran parte delle spese Comunali hanno natura incompressibile (spese per personale, mense, rette di ricovero e sostegno ai diversamente abili).

In uno scenario del genere dovremo probabilmente ridurre ancora una volta sulla spesa per manutenzioni ordinarie del patrimonio immobiliare che, come abbiamo detto più volte nel corso dei Consigli Comunali, riteniamo essere sovradimensionato (e inalienabile) rispetto alle capacità di spesa del Comune di Inzago.

ASSESSORE AI SERVIZI ALLE PARI
OPPORTUNITÀ, DISABILITÀ, SPORT, ECOLOGIA

EMMA BURO

mail: emma.buro@comune.inzago.mi.it

- Riceve su appuntamento il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Per fissare un appuntamento rivolgersi a:
Ufficio Segreteria telefono
02.954398225/209/232

Sport senza confini



Sabato 7 settembre ancora una volta ha vinto la voglia di fare attività fisica, dimostrazioni, esibizioni, stand informativi, mini-gare!

"UNITI PER PASSIONE" grande successo per l'evento giunto alla terza edizione e organizzato in collaborazione con Misericordia Inzago Onlus, LPK, Punto d'Incontro, Ali dell'Allodola e GS Virtus e tutte le associazioni sportive sul territorio che hanno aderito coinvolgendo numerosi bambini e famiglie.

Si sono unite alcune discipline che hanno permesso di scoprire nuove dimensioni, di conoscere nuovi amici ed esperienze socio-sportive-educative che diventano indimenticabili, quindi posso dire che siamo pronti ad affrontare la nuova stagione.

Durante l'evento momento molto emozionante è stato quello delle premiazioni, non solo per i meriti sportivi della stagione 2023/2024, ma anche per chi si prende cura del nostro paese con il PLOGGIN, che consiste nel raccogliere i rifiuti che si trovano sul proprio cammino all'aria aperta. L'iniziativa è organizzata dalla cooperativa Archè che ho ringraziato "PER L'IMPEGNO SPORTIVO ED ECOLOGISTA DIMOSTRATO NELL'ATTIVITÀ DEL PLOGGING E PER AVER RESO PIÙ PULITA LA NOSTRA BELLISSIMA COMUNITÀ INZAGHESE".

Insomma non solo sport ma anche inclusione!

Abbandono rifiuti?

Grazie all'intervento della Polizia Locale, nel solo mese di Agosto sono state emesse 13 violazioni per abbandono rifiuti; continueremo con le sanzioni perché ci sono delle norme da rispettare! Siamo al lavoro per cercare di risolvere il problema perché credo possa aiutare a comprendere come in molti casi non si tratti di mancanze nel servizio di pulizia, ma di mancanza di senso civico. Serve un monitoraggio più stabile e assiduo, una collaborazione tra operatori e forze dell'ordine per dare il senso del rispetto delle regole ambientali, puntando anche su informazione, comunicazione ed educazione. Il tema è una priorità e siamo al lavoro per affrontarlo per una città più pulita grazie al contributo di tutti.



Un'estate prorompente

Exploit esagerato della Pro Loco nel periodo estivo

Un trimestre da metà giugno a metà settembre come non se ne sono mai visti. La Pro Loco nostrana ha dato davvero il meglio di sé in un periodo normalmente insolito per lo sviluppo di feste nell'est milanese.

Però questo non è un anno come gli altri, ma è il suo trentesimo compleanno.

E proprio dalla festa per questo storico traguardo è partito il treno di iniziative del periodo giugno-luglio, con la "seratona" di venerdì 14 giugno. Un momento di ricordo e celebrazione del passato, con una mostra fotografica ed una serie di filmati più o meno inediti, con il taglio della torta, musica e divertimento. Una serata che la Pro Loco, proprio per la sua natura comunitaria, ha voluto condividere con l'associazione Nazca-Mondo Alegre (anch'essa giunta al trentesimo anno) e con la compagnia di teatro dialettale "I batacc d'Insàc" (giunti ai 20 anni), che hanno deliziato la platea con strepitosi sketch a tema pro loco.

Centrale nella serata è stato poi il ringraziamento ai volontari, che sono stati fin dalla sua costituzione, e sono tutt'ora, elemento fondante, catalizzante e necessario dello sviluppo delle attività sul territorio. Le donne e gli uomini, le ragazze ed i ragazzi sono la risorsa che, con impegno e dedizione, fa del nostro paese una perla nella Martesana. Area che comunque vede attive numerosissime pro loco, che si sono ritrovate il 28, 29 e 30 giugno a Vaprio d'Adda per "Il Villaggio delle Pro Loco", nel contesto della Festa di San Pietro.



Tra giugno e luglio sono state poi tre le novità proposte, alcune direttamente create dalla Pro Loco, altre supportate, all'interno del programma "Estate Insieme a Inzago" promosso dal Comune.

La prima è stata "Vivi il Centro" creata in collaborazione con i commercianti di via San Rocco e Piazza Di Vona che domenica 16 giugno ha animato quella parte di paese con molteplici iniziative per piccoli e grandi.

La seconda novità ha riempito di gente, colori e musica le vie del centro e piazza Maggiore, riportando il nostro paese "indietro nel tempo" con "Inzago Revival 80s & 90s". Un evento che, come si evince già dal titolo, ci ha fatto fare un tuffo nel passato, con suoni, icone e caratteristiche tipiche dei due decenni precedenti il terzo millennio. Un'esperienza indimenticabile per tutti gli amanti della cultura pop.

Una super organizzazione di due giorni e tre serate fatte tra il 12 e 13 luglio (anche se la prima giornata, inficiata dalla pioggia, è stata parzialmente recuperata giovedì 18 luglio), con il "closing party" il giorno 14 luglio, promossa dai commercianti e dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Inzago.

Una prima edizione di grandissimo successo che ha portato gli organizzatori a decidere una riedizione nel prossimo

anno e in quelli a venire, creando forse un nuovo appuntamento fisso per animare l'estate inzaghesa.

Infine l'ultimo appuntamento del trittico estivo di musica e intrattenimento è stato l'evento celebrativo che la Pro Loco ha voluto regalare alla cittadinanza per i suoi 30 anni: il supersonico "Rock Party 70/80/90s". Sabato 20 luglio piazza Maggiore si è riempita di street food, gente e Harley-Davidson, per una serata roccettara con i "Sick Brain": un grande exploit di partecipazione e festa.

Il mese d'agosto è stato poi caratterizzato dall'ormai immane appuntamento fisso per tutti gli inzaghesi e non che sono costretti a casa: "Aspettando Ferragosto", mega tombolata e anguriana; con oltre cinquanta premi messi in Palio dalla generosità dei Commercianti di Inzago.

Infine, con il più o meno lento ritorno alla normalità paesana, nel weekend da poco trascorso del 13, 14 e 15 settembre è tornata anche la consueta "Festa da l'Üga" (alla sua ottava edizione). Tre giorni pieni di buon cibo, buon bere, compagnia, partecipazione, musica, hobbisti ed intrattenimento per tutte le età. Una grande fatica targata volontari Pro Loco, con una sola mission: portare allegria alla comunità di Inzago.

E ora, a strettissimo giro, un altro super evento attende il paese e le sue associazioni: la "Festa dal Paes"... ma saremo tutti sempre pronti.

Accorrete numerosi.

Pro Loco Inzago



PRO LOCO INZAGO

Il pubblico presente al parco di Villa Cornaggia per la serata dei 30 anni della Pro Loco.



PRO LOCO INZAGO

Una foto con slogan della serata del 20 luglio.

BIBLIOTECA


**MEDIALIBRARY
ONLINE (MLOL)**

Abbiamo pensato di fare un approfondimento sul servizio MLOL al fine di renderlo il più conosciuto possibile alla nostra utenza. Di seguito proponiamo sinteticamente cos'è e le modalità di accesso. MediaLibraryOnLine è il servizio di biblioteca digitale di CUBI, gratuito e accessibile in ogni momento per tutti gli utenti delle biblioteche del sistema, da pc, tablet o smartphone. Gli utenti hanno a disposizione una vastissima scelta tra ebook, audiolibri ma anche un'edicola digitale con oltre 7.000 testate italiane e straniere.

Per utilizzare la Media Library On Line bisogna recarsi fisicamente in biblioteca per effettuare l'iscrizione. Chi invece ha già la tessera della biblioteca può accedere a MLOL con le stesse credenziali che utilizza per i servizi online del catalogo: numero di tessera e password personale. Chi non ricorda la password la può recuperare facendo l'accesso al catalogo, cliccando in alto a destra su "accedi" e poi su "password dimenticata?"; riceverà le credenziali di accesso all'indirizzo email fornito all'atto dell'iscrizione. Chi invece non ricorda il proprio numero di tessera può scrivere o rivolgersi alla Biblioteca: numero: 02954398228/229, email: biblioteca.inzago@cubinrete.it

Anche quest'anno, a conclusione del Concorso Superelle 2024, abbiamo organizzato una festa con attività di giocoleria e magia con... tante bolle di sapone!



**FESTA FINALE
Concorso superelle 2024**

**SABATO 21 SETTEMBRE 2024
ore 10.00**

**con ANNA TEMPESTA
Spettacolo di giocoleria
e bolle di sapone**

**AUDITORIUM CENTRO DE ANDRE'
VIA PIOLA 10**

tel 02 954398229
mail: biblioteca.inzago@cubinrete.it



L'istituto dell'Uomo è l'Ignoto: la sua patria il sapere

Sedi: Cassano Salone Biblioteca via Dante, 4 Inzago Auditorium De Andre via Piola

Anno Accademico 2024-2025

I quattro elementi

(acqua, aria, fuoco, terra) con incursioni nel quinto elemento, la quintessenza

Inaugurazione anno accademico martedì 8 ottobre 2024 ore 15

Presso l'auditorium di via Dante, 4 Cassano d'Adda

Le iscrizioni si riceveranno in presenza nei seguenti giorni:

Cassano d'Adda - venerdì 20 e 27 settembre dalle ore 10 alle 12 presso l'atrio della Biblioteca:

Inzago - sabato 21 e 28 settembre dalle ore 10 alle 12 presso la Biblioteca di via Piola

In alternativa si potrà provvedere tramite bonifico bancario al seguente **IBAN: IT25V 05034 32800 00000014167 intestato all'Università del Sapere**, indicando come causale: iscrizione anno accademico 2024/2025.

Quota di sottoscrizione euro **95,00 per 90 lezioni**.



Comune di Cassano d'Adda



Comune di Inzago

Info: www.universitadelsapere.com

ferdinandogm.galli@gmail.com



Cassano d'Adda - Fara Gera d'Adda - Inzago

L'istituto dell'Uomo è l'Ignoto: la sua patria il sapere

Università del sapere

L'Università del Sapere ricomincia. Sono ormai più di quindici anni che la nostra Associazione opera ad Inzago con una notevole affluenza. Il tema del prossimo Anno Accademico sarà "I quattro elementi", ovvero l'acqua, l'aria, il fuoco e la terra. Accenneremo anche al quinto elemento: la quintessenza. Si parlerà di Letteratura, Storia, Religione, Storia dell'Arte, Musica, Filosofia, Teatro ecc.

Come al solito andremo alla Scala, a teatro, visiteremo musei e città d'arte. Ad Inzago si terranno 35 incontri e a Cassano 55 per un totale di 90 incontri per un costo complessivo di 95 euro. Un socio potrà frequentare tutti gli incontri indipendentemente da dove si iscrive. I nostri docenti sono tutti di alto livello, provengono dalle Università di Milano di Brescia e di Bergamo e dai Licei della zona.

Le iscrizioni si riceveranno ad Inzago presso la Biblioteca nei giorni di sabato 21 e 28 settembre dalle 10 alle 12. La prima lezione sarà martedì 8 ottobre a Cassano. Ad Inzago la prima lezione sarà mercoledì 9 ottobre. Per tutte le altre informazioni è possibile visitare il nostro sito www.universitadelsapere.com

Ferdinando Galli

L'Associazione Le Ali dell'Allodola traccia una prima verifica sullo stato del progetto.

Progetto sabato per voi... A che punto siamo?

Prima verifica di metà percorso per Le Ali dell'Allodola Famiglie Oltre Noi ONLUS, che ha proposto il Progetto **Sabato per Voi**, rivolto a ragazzi con disabilità medio gravi che frequentano i Centri Diurni territoriali durante la settimana.

Il progetto che ha avuto il sostegno logistico del Comune di Inzago, che ha concesso i locali sede della Lunga Gioventù, è iniziato lo scorso mese di febbraio e continuerà fino a fine anno e sicuramente, visto il successo della proposta, verrà riproposto il prossimo anno.

Questa prima fase sperimentale ha interessato una decina di ragazzi che, nei vari pomeriggi del sabato dalle 14 alle 18, sono stati affiancati nelle diverse attività da volontari inzaghesi con grandi capacità artistiche, oltre ad alcuni famigliari che ne hanno coadiuvato i lavori.

Le attività interne ed esterne proposte in questi mesi hanno coinvolto i ragazzi nel Carnevale inzagheso, nel Presepio Vivente con gli oratori di Inzago, in attività sportive come la giornata dedicata alla pesca alla trota, le bocce e le bocchette in collaborazione con il circolo ACLI di Inza-



go, con partite di calcetto sui campi polivalenti ed una costante presenza alle iniziative pubbliche proposte dalla Pro Loco di Inzago.

I ragazzi si sono anche cimentati nell'esperienza di laboratori artistici che riguardavano la creazione di manufatti di bricolage, pittura con diverse tecniche, composizioni di vasi floreali colorati e due incontri di laboratorio di cucina, in cui i ragazzi hanno realizzato passo dopo passo, sotto la puntuale supervisione dei volontari, che con i ragazzi sono l'anima del progetto, diverse tipologie di dolci.

Visto la positiva risposta riscontrata in questi primi mesi, il Consiglio ha deciso di strutturare il progetto, proponendo nuove attività, affidando il coordinamento ad

un operatore sociale, che avrà il compito di seguire il progetto.

I prossimi mesi vedranno impegnata l'associazione su altri fronti. Una riflessione con incontri pubblici in collaborazione con il Comune, la Consulta diocesana Caritas, sul tema dei **Progetti Individuali di Vita**. Il futuro dei Servizi Socio-Assistenziali per i ragazzi e le famiglie.

Per il **Progetto Dopo di Noi** che è la ragione del nostro impegno come associazione.

Ci auguriamo di poter presto iniziare una collaborazione con il comune, la parrocchia, le famiglie gli enti economici e del Terzo Settore, su un piccolo progetto inclusivo di residenzialità permanente da realizzare ad Inzago.

Ringraziamo di cuore tutte le persone, gli enti, le famiglie le aziende e le associazioni che ci sono state vicine, che continueranno a credere nel nostro ambizioso progetto.

*Per Il Consiglio di amministrazione
Le Ali dell'Allodola Famiglie Oltre Noi ONLUS*

Pierangelo Barzagli
Il Presidente



OMAGGIO AD ILENIA

Nei giorni della Sagra del Paese sarà possibile vedere nel cortile della BCC in Piazza Maggiore un'opera fortemente simbolica pensata e realizzata dall'artista Alessandro Galanti per promuovere la cultura del rispetto e della non-violenza sulle donne. Un'opera che parla di vita e di speranza per sensibilizzare il pubblico attraverso l'arte e la bellezza ed educare all'amore per gli

altri e per se stessi. Un invito a riconoscere ed accettare la libertà altrui ma soprattutto all'essere consapevoli dei propri limiti e debolezze, perché Amare veramente significa anche saper fare un passo indietro. "L'opera rappresenta anche tutte le ragazze che in questi anni sono state vittime di violenza estrema". Dedicata ad Ilenia, vittima di femminicidio.



Associazione Climb Inzago

La passione per l'arrampicata

L'Associazione Climb Inzago nasce più di 12 anni fa ad opera di un gruppo di amici che hanno voluto condividere, in modo alquanto generoso, la loro grande passione per l'arrampicata con un pubblico più ampio.

L'Associazione ha realizzato una palestra di arrampicata nello spazio sportivo polifunzionale di Via Besana per permettere agli amanti dell'arrampicata, ma anche a chi è incuriosito e si vuole avvicinare a questa attività, di arrampicare in sicurezza e in un'atmosfera piacevole.

La palestra riapre il 17 settembre, allargata con un nuovo "muro" e tanti nuovi "tiri" che invoglieranno i frequentatori a cimentarsi su vie di

diversa difficoltà e a migliorarsi nel corso dei prossimi mesi.

Diversi sono gli elementi che contraddistinguono questo spazio:

- La passione di chi l'ha creata e la gestisce con grande impegno e in modo inclusivo;
- La possibilità di arrampicare senza avere necessariamente un compagno di cordata, grazie alla disponibilità dei soci che si prestano a "fare sicura", quindi a seguire, chi è solo e/o alle prime armi;

- La disponibilità del materiale in loco, quindi corde e discensori, con alcuni tiri "già montati";
- Soprattutto per chi inizia, la possibilità di noleggiare a un prezzo davvero modesto il materiale che serve per arrampicare (quindi imbrago, scarpette);
- La possibilità di trovare compagni per uscite in ambiente, quindi su roccia.

Se ti abbiamo incuriosito, la palestra è aperta il martedì e il giovedì dalle 20,30 alle 22,30.

Per ulteriori informazioni puoi scriverci via email a: info@climbinzago.it

Ti aspettiamo!

Climb Inzago



Confraternita di Misericordia di Inzago odv

Ciao, sono un volontario e sono qua per aiutarti...

Questa è la tipica presentazione che ogni paziente sente al nostro arrivo, con le divise giallo-ciano, colori ben visibili anche sui nostri mezzi.

A tanti dirà poco. Ai più, significa "una faccia amica in un momento difficile della vita".

Chi siamo?

Per Inzago e paesi confinanti, una grande associazione di soli volontari per servizi alla comunità. Giovani neo-diplomati, universitari, lavoratori di tutte le età, chi col colletto bianco e chi no, senza dimenticare i pensionati. Siamo un bel gruppo, un pò scanzonato, con i nostri alti e bassi, ma sicuramente affiatato e piacevole.

Il nostro motto "che Iddio ve ne renda merito" lo trovate su tutti i nostri mezzi.

Gli oltre 25 anni di storia, iniziano nel 1997, ad opera di un gruppo di volontari del paese animati da valori condivisi come solidarietà, spirito di gruppo e rispetto per il prossimo. Dal 2011 facciamo parte delle Misericordie d'Italia assieme ad altre 700 confraternite alle quali aderiscono circa 670.000 iscritti dei quali oltre 100.000 sono impegnati permanentemente in opere di carità. Le Misericordie sono diffuse in tutta la penisola, operando a livello nazionale ed internazionale.

Cosa facciamo?

I campi principali sono:

- quello sanitario: con il servizio di emergenza ed urgenza 112, dei trasporti sanitari o l'assistenza alle manifestazioni sportive/ludiche;
- quello sociale con l'assistenza dei biso-



MISERICORDIA DI INZAGO ODV
via Besana 11/A 20065 Inzago
info@misericordiainzago.org
www.misericordiainzago.org
tel. 02/95 31 00 71 - Runts: repertorio 50379

gnosi (anziani e non), il noleggio di attrezzature medicali;
- protezione civile.

In pillole gli ultimi 12 mesi:

- Volontari/soci: media 65;
- ore di volontariato: oltre 13.800 (più di 8 lavoratori a tempo pieno);
- km percorsi (2 ambulanze, 1 trasporto disabili): 39.900;
- servizi 112: oltre 670 servizi con media di 87 minuti a intervento;
- trasporti sanitari: oltre 450 inclusi trasferimenti da/per Roma;
- assistenza a manifestazioni sportive/ludiche: oltre 50;
- corsi per scuole/oratori/enti/privati: oltre 30;
- protezione civile: alluvione Emilia Romagna (operatori patente C e gru a Ravenna e Conselice, event manager di Faenza), alluvione Bellinzago Lombardo/Gessate con idrovore e personale anche di altre Misericordie lombarde;
- vacanze di servizio.

Fino a qua cosa siamo.

Ma i progetti futuri?

Tanti. I più impegnativi saranno:

- una nuova ambulanza per gennaio, grazie all'impegno dei volontari e alle donazioni;

- ad aprile 2025 con i nuovi bandi per le postazioni 112 di emergenza-urgenza, indette da Areu, grazie agli sponsor nonché al Comune di Inzago, stiamo allestendo i nuovi locali per offrire un servizio più incisivo e rapido;
- una visita aperta a tutta la cittadinanza a Firenze, Prato e Pistoia, il cuore delle Misericordie, con i loro musei storici e i loro otto secoli di storia ininterrotta;
- vacanze di servizio per giovani: in accordo con le misericordie della Sardegna e Toscana, vacanze di servizio per i più giovani in contesti familiari e dal grande impatto sociale.

Chi può iscriversi a Misericordia Inzago?

La nostra associazione è aperta a tutti. Uomini, donne e di qualsiasi fede.

Sei giovane e ti piacerebbe entrare in un gruppo attivo, con tanti giovani, con cui condividere esperienze?

Sei un pensionato anche con poche ore disponibili alla settimana? Abbiamo anche bisogno di semplici ciclisti per riparare le carrozzine! Oppure, se vuoi solo supportarci, puoi diventare socio onorario.

Cosa chiediamo a tutti?

Di partecipare all'evento del 25/10/2024 ore 20.30 all'auditorium De Andrè in via Piola ad Inzago. Sarà una serata per presentarci, raccontarci meglio, presentare i nuovi corsi di formazione e i nostri progetti futuri.

Vi aspettiamo numerosi. Aiutateci ad aiutare!

I volontari della Misericordia di Inzago

Chi ben continua...

L'ultimo articolo scritto per il notiziario del paese si concludeva così ...*donare la vita porta con sé tante novità belle e imprevedibili che ci fanno camminare con i piedi saldi a terra, ma con il cuore rivolto verso il cielo.*

Posso dire che il tempo trascorso da questo augurio ad oggi è costellato di tante novità belle e imprevedibili che hanno permesso a me, come a molti altri, di camminare fraternamente con lo sguardo alto. Ne condivido tre.

La prima... l'esercizio di ospitalità proposto agli adolescenti durante la vacanza con l'oratorio a Colere. Nonostante qualche titubanza e timore iniziale, i ragazzi

hanno accolto e raccolto la sfida e sono andati in giro per le vie di Colere a raccontarsi e a chiedere ospitalità per una cena... come dei veri pellegrini! Ospitalità ricambiata con un altro invito a cena, questa volta a casa nostra.

La seconda... l'entusiasmo dei bambini e degli animatori al rientro dalle vacanze: ritrovarsi in oratorio nei primi giorni di settembre per giocare, ballare, realizzare qualche piccolo lavoretto manuale, anche fare i compiti per qualcuno... ha permesso di respirare un clima libero e sereno, tipico dell'estate.

La terza... il silenzio e la partecipazione dei genitori durante i primi incontri proposti a loro nei quali è stato

Fondazione Ospedale Marchesi

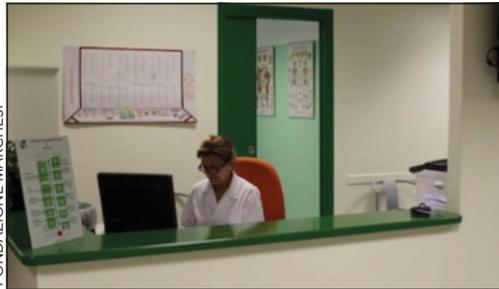
L'offerta della Fondazione Ospedale Marchesi

La Fondazione Ospedale Marchesi compie 20 anni e tante sono le iniziative messe in campo dalla struttura per festeggiare questo importante traguardo; la collaborazione tra i consiglieri, dirigenza medica, operatori di ogni livello e volontari ha l'obiettivo di coinvolgere gli ospiti e la cittadinanza nelle manifestazioni per celebrare la ricorrenza.

È stato recentemente inaugurato il nuovo spazio del giardino che è stato reso più fruibile per gli ospiti e i visitatori, così come la nuova Sala Colonne che è più accogliente nella sua bellezza; attendiamo l'autunno per piantare i tulipani che ci sono stati donati da Stile Galante e Holland Bulb Market così da terminare "il Giardino di Maria Cosway".

L'Ospedale Marchesi è però presente sul territorio di Inzago da molto prima e offre una molteplicità di servizi che forse non sono del tutto conosciuti alla cittadinanza.

La RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) gestita dalla Fondazione Ospedale Marchesi dispone di 70 posti letto, tutti accreditati con regione Lombardia, destinati ad anziani non autosufficienti; all'interno sono presenti ampi spazi comuni destinati al pranzo, al soggiorno e alle attività ricreative, una cappella per i servizi religiosi e la palestra per le attività di riabilitazione. La nostra equipe interna di fisioterapia garantisce il corretto svolgimento delle attività motorie di gruppo e dei percorsi riabilitativi personalizzati. Anche le semplici attività di compagnia sono molto importanti per gli ospiti della RSA, ecco perché l'Associazione Amica di Inzago si occupa di intrattenere gli ospiti con feste di compleanno, attività ricreative e molto altro. Il nostro Centro Diurno Integrato può ospitare fino a 15 ospiti, persone di norma con età superiore a 65 anni con compromissione dell'autosufficienza, affetti da patologie cronicode-



FONDAZIONE MARCHESI



FONDAZIONE MARCHESI

nerative ma senza gravi disturbi comportamentali o anche sole, con un discreto livello di autonomia, ma a rischio di emarginazione, o inserite in un contesto familiare in cui l'assistenza domiciliare risulta non adeguata. Questo servizio permette di ritardare il più possibile il ricovero di anziani parzialmente non autosufficienti, sostenendo le famiglie nella gestione dell'attività di cura.

Inoltre l'ultimo venerdì di ogni mese, nel pomeriggio, è aperto uno sportello informativo gratuito per fornire supporto ad anziani non completamente autosufficienti, persone affette da patologie psichiatriche o da disabilità anche soltanto fisiche, ludopatie o dipendenze. Presso la Fondazione è attivo anche un ambulatorio

infermieristico geriatrico gratuito in convenzione con l'Amministrazione Comunale di Inzago.

L'attività ambulatoriale offre sia prestazioni in convenzione con il Servizio sanitario Nazionale, sia attività in regime privato. La neurologia ad esempio può aiutare a trovare risposte a disturbi ricorrenti quali mal di testa, vertigini, difficoltà di concentrazione. L'agopuntura è un antico rimedio per il benessere moderno: gli aghi possono infatti stimolare punti specifici del corpo per alleviare dolori, stress e molto altro. Altri ambulatori presenti in struttura sono quelli dedicati a ortopedia, cardiologia, oculistica e dermatologia.

Per avere tutte le informazioni a riguardo e sapere come funziona è sufficiente chiamare lo 029531231.

Il nostro obiettivo è sempre quello di far sentire più vicina la Fondazione Marchesi al territorio, seguitemi sui canali social per rimanere aggiornati per seguire gli sviluppi di queste belle iniziative.

Miriam Mapelli, Consigliere

facebook: [Fondazione Ospedale Marchesi di Inzago](#) - instagram: [FondazioneOspedalieraMarchesi](#) - <https://www.fondazionemarchesi.it>

chiesto di mettersi in movimento per lasciarsi interrogare da alcune domande del Vangelo, ma anche di tentare di trovare qualche risposta alle provocazioni. Qualcuno potrebbe non trovare la novità, qualcun altro potrebbe non vederci nulla di bello, qualcun altro potrebbe dire "le solite cose"... è vero... ma è altrettanto vero che potrebbe esserci qualcuno che dice "Bravi i nostri adolescenti: hanno dimostrato coraggio nell'andare incontro all'altro (sconosciuto) e a lasciarsi incontrare dall'altro"; qualcun altro potrebbe decidere di impegnarsi a favore dei piccoli perché il loro bisogno di crescere, e di crescere bene, necessita dell'aiuto della comunità;

qualcun altro potrebbe cominciare a pensare che forse leggere il Vangelo non è solo leggere la storia di Gesù ma anche rileggere la propria storia personale. Il nuovo anno oratoriano che si apre lancia questo slogan: "Tutto cambia"... apriamo la porta-croce e attraversiamola per incontrare Cristo e il suo messaggio di salvezza. Così potremo avere uno sguardo nuovo, una mano tesa, un linguaggio pacifico, un cuore aperto... una vita piena.



Adelaide Scarpellini

La nostra storia

Quante torri e torrette aveva il borgo di Inzago?

La domanda potrebbe sembrare scontata e banale, in particolare modo per quegli Inzaghesi che possono vantare parecchie generazioni di avi che sono nate proprio sotto il campanile della chiesa parrocchiale; campanile che, quando lo scrivente era un ragazzo, nei primi anni '60 del secolo scorso, stabiliva l'inizio e la fine del cosiddetto giro del "Cantone Pelato"¹ durante le numerose processioni religiose che si avvicendavano con una certa frequenza nelle epoche passate, di pari passo con il succedersi delle varie festività liturgiche, le quali risultavano equamente distribuite durante tutte le stagioni dell'anno².

Chi non conosce la torre ottagonale di villa Vitali-Savoldini-Aitelli, che si specchia nelle acque del naviglio della Martesana e che è diventata il simbolo stesso della nostra località; o la torre di villa Brambilla di Civesio, che domina tutto il suo vasto giardino posizionato a ovest del centro storico del nostro borgo; o, ancora, la torretta di villa Visconti / ex Lazzaretto di Inzago, che sventava piuttosto isolata (una volta) tra il naviglio della Martesana e i tigli di viale Emanuele Filiberto?

In seguito – e arriviamo a cavallo tra Ottocento e Novecento – venne edificata la torretta di casa Ronchetti, posizionata in una piazzetta sul lato di ponente di via Marchesi; ma, guardando le fotografie d'epoca scattate da Giuseppe Appiani a inizio Novecento, si scopre che lungo la medesima via – questa volta, però, sul lato di levante – vi era pure una bella torretta che sovrastava e dominava il palazzo (poi Ospedale) Marchesi.

La notizia della torretta di palazzo Marchesi credo che giunga abbastanza nuova anche per la maggioranza di coloro che pos-

sono vantarsi di essere Inzaghesi da parecchie generazioni, perché, parlando con varie persone di una certa età, ci si rende immediatamente conto che quasi nessuno la ricorda: infatti, delle numerose persone interpellate, una sola ha dichiarato di avere un vago ricordo di tale torretta, ma si tratta di un ricordo assai nebuloso e confuso, tanto da non essere in grado di descrivere con precisione quale fosse la sua esatta posizione. Eppure, la torretta di palazzo Marchesi risultava ancora perfettamente in piedi per tutti gli anni Sessanta e venne abbassata e messa a livello del tetto circostante solo negli anni Settanta del secolo scorso, durante gli impegnativi lavori di ristrutturazione che hanno rimodellato tutta quanta l'ala sud dell'edificio che oggi ospita la Fondazione Marchesi.

Una scheda completa con le fotografie e le cartoline d'epoca che mostrano in maniera evidente la struttura architettonica e la posizione della torretta di palazzo Marchesi, sarà possibile consultarla sul sito web dedicato a Inzago, che verrà presentato ufficialmente in occasione delle manifestazioni indette per la ormai prossima festa patronale, da parte dell'Associazione Studi Storici di Inzago e della Martesana.

Nel 1928, venne edificata la prima torre piezometrica per la distribuzione dell'acqua potabile nel territorio di Inzago. Come si può vedere nell'immagine riprodotta nella pagina a fianco, la torre era parte integrante del progetto della nuova (di allora) scuola elementare "Fabio Filzi", ma il suo aspetto denotava – e denota ancora oggi – una certa eleganza e signorilità, che la fanno assomigliare maggiormente a una torretta padronale

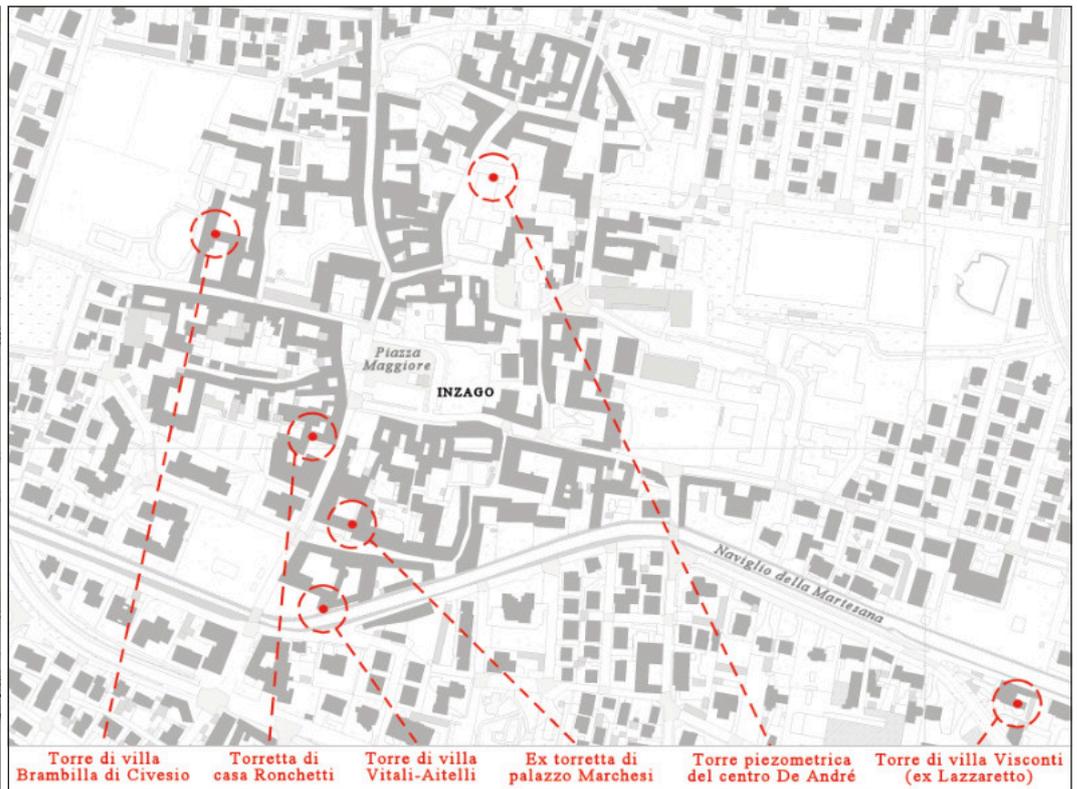
In primo piano la torre di villa Brambilla di Civesio e sullo sfondo la torre di villa Vitali-Savoldini-Aitelli.

Fotografia di fine Ottocento di Giuseppe Appiani, raffigurante la torretta di palazzo Marchesi.



¹ Una volta usciti dal portone principale della chiesa parrocchiale, il giro del Cantone Pelato consisteva nel percorrere piazza Quintino di Vona, via Gabrio Piola, via Fumagalli, via Besana, con il rientro in chiesa sempre dal suo portone d'ingresso principale. Il giro del Cantone Pelato era il percorso fatto con maggior frequenza, perché rappresentava il tragitto più semplice e più veloce per le

processioni religiose, mentre il cosiddetto giro della Piazza (via Umberto I, via Roma, piazza Vittorio Emanuele II – ora piazza Maggiore –, via S. Rocco, piazza Quintino di Vona) lo si faceva solo di rado, infatti implicava una maggior solennità e richiedeva un maggior impegno. Il giro della piazza passava, però, sotto le finestre di casa Appiani, così abbiamo



Disegno raffigurante la torre piezometrica delle ex scuole elementari Fabio Filzi e una mappa con l'indicazione dell'ubicazione delle torri inzaghesi.

(neanche a farlo apposta, vi è una vaga somiglianza con quella di palazzo Marchesi), piuttosto che alle tipiche torri piezometriche degli acquedotti dei nostri paesi. La costruzione della torre piezometrica delle scuole elementari "Fabio Filzi" costituì un passo fondamentale in relazione ai servizi di pubblica utilità erogati dal Comune di Inzago: prima di allora, l'acqua potabile era garantita dai pozzi che si trovavano all'interno di alcuni cortili e dai quali si attingeva l'acqua con il secchio, ma tali pozzi pescavano l'acqua dalla prima falda, che, al giorno d'oggi, risulta inquinata dai fertilizzanti chimici, mentre la nuova torre, oltre che andare a pescare l'acqua a una maggior profondità nel sottosuolo, aveva il serbatoio sospeso a un'altezza tale da garantire il mantenimento della giusta pressione di servizio per tutti gli edifici di Inzago³.

Conviene inoltre ricordare che, nella seconda metà degli anni '50 del secolo scorso, l'acquedotto di Inzago venne potenziato con la costruzione di una seconda torre piezometrica in zona cascina Giulia (per tutti gli Inzaghesi di una certa età: la Cassinetta), in grado di soddisfare i bisogni per una comunità fino a quindicimila abitanti, quando Inzago, in quegli anni, ne contava circa seimila. Anche la torre piezometrica delle ex scuole elementari "Fabio Filzi" ha una sua scheda specifica nel nuovo sito web dedicato a Inzago.

Così Inzago, che da qualche tempo si fregia del titolo di "borgo delle Ville", potrebbe dunque aspirare a diventare anche il borgo delle torri / torrette (e chissà che a qualcuno non venga addi-

rittura il ghiribizzo di chiedere un gemellaggio con San Gimignano in Toscana...).

Articoli che trattano argomenti simili a quelli descritti qui sopra, si potranno consultare e leggere accedendo al nuovo sito web che è stato creato ed è gestito dall'Associazione Studi Storici di Inzago e della Martesana, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Inzago e si avvale, inoltre, della collaborazione di numerosi appassionati e cultori di storia locale che hanno messo a disposizione articoli, libri, immagini, fotografie e ricerche.

L'esigenza di creare un proprio sito web è nata dalla considerazione che molti articoli scritti dai soci ASSIM, sono stati e sono tuttora pubblicati su riviste specializzate o su riviste *on-line*, ma, proprio per tale motivo, in qualche caso risulta difficoltoso ripescare velocemente tutte le informazioni, disperse su riviste varie. Si è, quindi, convenuto che il modo più semplice ed efficace per superare tale difficoltà fosse quello di raggruppare tutti gli articoli e le ricerche inerenti al territorio di Inzago – non dimenticando di dare uno sguardo attorno, anche alle zone limitrofe – che sono stati pubblicati in epoche diverse e su riviste differenti, in un sito creato "ad hoc", in maniera tale che tutte le informazioni, le notizie, gli articoli e le immagini siano facilmente consultabili dai cittadini inzaghesi, accedendo a questo nuovo sito.

La presentazione ufficiale del nuovo sito web avverrà in occasione della prossima festa patronale di Inzago.

Silvano Pirotta

avuto la fortuna di avere delle meravigliose fotografie di fine Ottocento / inizio Novecento scattate da Giuseppe e Edoardo Appiani, nelle quali si possono ammirare come venivano organizzati i cortei durante le processioni religiose e come erano collocati i relativi addobbi (le *sandaline*) che tali funzioni religiose richiedevano.

² Oggi, le processioni si svolgono in occasioni speciali, come nel caso della festa patronale, e i giri sono diventati più lunghi e maggiormente articolati.

³ L'acqua per adacquare i giardini e gli orti privati, nonché per abbeverare gli animali da cortile, era invece fornita direttamente dalla roggia Crosina.

TAGLI AGLI SPRECHI A DANNO DEI COMUNI VIRTUOSI



Nelle prossime settimane entrerà nel vivo il processo che porterà il Governo all'approvazione della Legge di bilancio relativa al 2025.

Secondo le prime indiscrezioni, è molto probabile che la finanziaria vada nuovamente a tagliare i fondi trasferiti agli enti locali al fine di contenere il deficit statale entro i limiti previsti dagli accordi presi dall'esecutivo con l'Unione Europea.

Data l'esperienza storica, i tagli andranno ad incidere in modo indiscriminato su tutti gli enti colpendo anche quelli, come Inzago, che si sono nel tempo distinti per un attento bilanciamento delle entrate e delle uscite.

In tale scenario, la quadratura del bilancio diventerà più difficoltosa visto che la discrezionalità della spesa è molto contenuta. Basti pensare che più del 20 per cento delle uscite è legata al costo del personale (che per vincoli legislativi è incompressibile in termini di numero di dipendenti) e circa al 15 per cento a costi per rette di ricovero e sostegno a diversamente abili, su cui è doveroso avere un approccio che non si limiti alla valutazione economica dell'intervento.

In questo scenario sfidante ci lasciano senza parole le sparate populiste dell'opposizione che, di fronte alla nostra volontà di trovare un equilibrio tra entrate ed uscite nei servizi a domanda individuale (mense, pre e post scuola, trasporto), invoca l'intervento di un fantomatico bilancio comunale al fine di abbassare le tariffe applicate al pubblico.

Noi ci assumiamo la responsabilità delle nostre scelte, consci del fatto che l'unica alternativa al rialzo delle tariffe sarebbe un rialzo della tassazione che avrebbe un effetto equivalente in termini di impatto sul reddito della cittadinanza.

Lasciamo alle opposizioni il populismo e confermiamo alla cittadinanza la nostra focalizzazione sulla riduzione delle spese inutili e degli sprechi.

Noi per Inzago

CONTATTI:

noiperinzago@gmail.com
Facebook: Noi per Inzago

COME PARLARE COL NULLA.....DIMETTETEVI



Come forza politica locale, da anni continuiamo a chiedere all'Amministrazione di procedere in modo celere e accurato alla verifica di tutto il nostro territorio.

Continuiamo a preoccuparci del fatto che bastano poche gocce d'acqua per vedere le solite zone del paese allagate. Dimettetevi.

Ma dove sarà finito il tanto decantato DECORO? Noi non lo vediamo da anni anzi sempre peggio. Dimettetevi.

Da mesi e da anni ci sono lampioni spenti, obsoleti e nascosti in mezzo alla vegetazione, lo continuiamo a scrivere ma nessuno fa qualcosa. Dimettetevi.

Ripetiamo anche dei cartelli stradali rotti, mancanti, storti e molti anche nascosti in mezzo alla vegetazione, fa tutto parte della sicurezza stradale e dei cittadini vergogna. Dimettetevi

Notiamo ancora l'erba sui marciapiedi, sulle strade e addirittura sui muri, aree verdi non curate e addirittura dimenticate e abbandonate, per non parlare degli alberi e dei cespugli fatti seccare. Dimettetevi.

Vogliamo parlare anche del "GUANO dei piccioni" che è mesi che lo segnaliamo, sui marciapiedi sulle strade, davanti agli edifici pubblici e addirittura vicino alla Farmacia, vi ricordiamo che trasmette malattie. Dimettetevi.

Si continua a vedere feci dei cani ovunque, anche i mozziconi di sigaretta che inquinano molto di più, per non parlare della sporcizia. Dimettetevi

I soliti tombini traballanti e rumorosi ormai da anni una vergogna. Dimettetevi

Giochi nei parchi senza protezioni oppure rotte. Dimettetevi.

Marciapiedi e strade piene di buche, addirittura si stanno formando delle voragini.

Dimettetevi.

Ricordiamo a tutti che noi siamo contro a qualsiasi impianto e altre discariche.

Non ci sono più parole a questa amministrazione deludente giorno dopo giorno. Dimettetevi.

Inzago Merita D+

CONTATTI:

listacivica@ivangiulianisindaco.it
Facebook: <https://www.facebook.com/InzagoMeritaDiPiu/>

INCAPACI DI RISPONDERE SI BARRICANO DIETRO AL SILENZIO



"Ho chiesto ai miei assessori di utilizzare l'arma del silenzio quando una persona chiede delle cose che non hanno senso in Consiglio Comunale."

"Nessuno degli assessori deve rispondere a domande fatte come fosse l'insalata russa".

"Un coacervo di domande a caso sulla gestione dell'amministrazione comunale".

"È poco serio chi pone queste domande".

"Io ho capito cos'è il DUP. Lei non ha capito cos'è il DUP e dovrebbe farsi un ripassino. La prossima volta faccia un'interrogazione per farsi spiegare cos'è il DUP".

"Quando uno si candida dovrebbe studiare cosa si fa in Consiglio Comunale, soprattutto se non ha vent'anni, ma ne ha qualcuno di più".

"...venire in Consiglio Comunale e parlare a caso".

Caro concittadino che leggi questo notiziario che magnifica la bravura dell'amministrazione comunale, chi parla così è non è un podestà di cento anni fa (ventennio fascista...), ma è il tuo sindaco Andrea Fumagalli. Le ha dette, livido di rabbia, nel Consiglio Comunale dello scorso luglio, in cui si discuteva del Documento Unico di Programmazione, cioè di un documento fondamentale per il controllo e la programmazione dell'attività di gestione del Comune. Uno dei pochi momenti in cui si discute dove, come e perché vengono e verranno spesi i soldi pubblici. Evidentemente non gli è chiaro non solo cos'è il DUP, ma non gli è chiaro cos'è la democrazia. Inoltre, facendo ironia sull'età della Signora a cui si rivolgeva, ha confermato di essere il solito galantuomo che ormai ben conosciamo. Il DUP, per sua natura, si presta ad una discussione ampia, come è sempre stato prima dell'amministrazione di Fumagalli, ma Fumagalli non la gradisce. Impone agli assessori (che accettano supini, inesistenti, nulli come al solito) il silenzio sulle domande puntuali dell'Opposizione. Ha ereditato 9 milioni di Euro dalle Amministrazioni precedenti e chiede di rispondere col silenzio alle domande dell'Opposizione. Il silenzio?

Queste sono bestemmie contro la Democrazia!

A allora chiediamoci: per la nostra Comunità è più grave la scazzo tra un ragazzino che alle 11 di sera vuole continuare a giocare a basket, e l'assessora che d'autorità vuole chiudere, o il sindaco che sbeffeggia i principi democratici fondamentali che garantiscono ai Consiglieri di Opposizione di fare le domande che meglio credono in Consiglio Comunale? E che, diciamo chiaro, anche in questo caso erano estremamente pertinenti!!

Sono due facce della stessa medaglia e cioè della crescita nella nostra società della propensione allo scontro e alla violenza, verbale o meno, a tutti i livelli: dai postfascisti col duce in casa che siedono in Parlamento, ai loro sodali sul territorio, e a tutte le fasce della società (oggetto di questi fulgidi esempi), giovani in primis purtroppo.

Il ragazzino è stato, giustamente, duramente represso. Tutti gli altri ragazzi hanno pagato con un diseducante castigo che non meritavano, e che il sindaco si è dovuto rimangiare prima della scadenza annunciata. L'assessora ha avuto, e ha anche da noi, la massima solidarietà.

Ma a Fumagalli chi lo insegna il rispetto per le persone, soprattutto se sono Consiglieri di Opposizione in Consiglio Comunale? Chi gli insegna che lui è lì ad amministrare e servire, non a comandare e strabordare? Chi gli chiude la palestra dell'arroganza?

Inzagò al centro

CONTATTI:

Inzagòalcentro@gmail.com
Facebook: Inzagò al centro

IL DISPETTO ARROGANTE DI UN SINDACO PUERILE



"Abbiamo appreso che il Sindaco ha interdetto l'uso delle palestre alle Forze Vive di Inzagò (Società di Basket) per una settimana, per problemi della dirigenza con l'Assessore Buro e per incuria degli impianti non meglio specificata.

Tutto questo con comunicazione del 13 settembre che annunciava l'interruzione dell'utilizzo degli impianti sportivi da lunedì 16.

Ma i ragazzi, le ragazze, i bambini e le bambine cosa c'entrano?

Duecento ragazzini penalizzati per LESA MAESTÀ all'assessore Buro?

È questo il messaggio educativo dello sport a Inzagò e la competenza sportiva dell'Assessore?

È così che si chiariscono gli adulti? Usando il potere per penalizzare i più deboli?

Le palestre non sono dell'Assessore né del Sindaco, ma dei cittadini inzaghesi.

L'Amministrazione dovrebbe gestirle al meglio e favorire (non bloccare) l'attività sportiva dei giovani.

Se l'Assessore Buro ha problemi di relazione si faccia una domanda, e magari si chiarisca, servirebbe di più a tutti.

Abbiamo inviato una richiesta al Sindaco e all'Assessore di rivedere questo provvedimento con decorrenza immediata, anche perché è nettamente in contrasto con quanto previsto dal Garante dei Diritti dei minorenni, come specificato anche nel Vademecum sulla tutela dei diritti dei minorenni nello sport, a cura del Garante stesso e del Ministero per lo Sport e i Giovani.

Vincere le elezioni non dà il diritto ad agire in questo modo."

Questo è quello che abbiamo scritto i giorni scorsi, quando abbiamo saputo di questa vicenda.

Ad oggi sappiamo che è stato trovato un accordo tra Forze Vive e Amministrazione e riattivato l'uso delle palestre. Noi riteniamo questa vicenda particolarmente significativa per la scorrettezza con cui è stata condotta e per l'uso del potere che se ne è fatto, punendo chi non c'entrava nulla.

Non è questo il ruolo delle istituzioni che Sindaco e Assessore rappresentano.

Episodi così non si devono ripetere.

Inzagò città aperta

CONTATTI:

www.inzagocittaperta.it - info@inzagocittaperta.it
Facebook: Inzagò Città Aperta



La Festa dal Paes

6 ottobre - 26 ottobre 2024



Buona festa a tutti!